



Esibizione di bimbi (foto Dell'Aquila)



Vanessa Cerutti e Gilio Risso

BALDISSERO (bos) Un grande successo di partecipazione per la sagra dell'Uva, che si è svolta a Baldissero lo scorso fine settimana. Due giorni all'insegna della tradizione, per far conoscere quelle che sono le peculiarità che da sempre contraddistinguono il paese collinare.

La sagra dell'Uva e del vino Cari quest'anno ha compiuto 62 anni ed è stata organizzata dal Comune in collaborazione con l'Asd Baldissero e altre associazioni che operano sul territorio. Molti i momenti di svago, di divertimento e di cultura in cui poter gustare anche tante leccornie, accompagnate dai vini della collina. Per il terzo anno è stato ricordato anche **Piercarlo Maschera**, scrittore e poeta in lingua piemontese. A lui l'associazione Albacherium ha dedicato il concorso di poesia per i bambini, le cui premiazioni si sono tenute sabato pomeriggio (servizio a pagina 32). Nel corso della stessa giornata c'è stato anche lo spettacolo «Il Baule della Storia» dei Fratelli Ochner. Quindi, la merenda sinoira per poter gustare i sapori della tradizione enogastronomica, e il baldisserese **Claudio Bondioli** con la Comitativa Carillon che ha eseguito un concerto nel corso del quale sono stati eletti la Regina dei Cari e il Garson: **Vanessa Cerutti** e **Giulio Risso**. La domenica, poi, è stata piena di iniziative, a cominciare dalla

UN SUCCESSO PER LA SAGRA DELL'UVA E DEL VINO CARI



Sopra il taglio del nastro



mostra mercato con i prodotti tipici a quella dei trattori d'epoca, mentre all'interno del cortile della parrocchia si è tenuta, curata dalla Biblioteca comunale, la «Strabaldissero fotografica», una vera e propria maratona a premi per giovani amanti della fotografia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

